



PROVINCIA DI ROMA
COMMISSARIO STRAORDINARIO

L'anno duemilaquattordici il giorno trenta del mese di settembre, alle ore 18,30, presso la sede della Provincia, in via IV Novembre n. 119/A, il Commissario Straordinario, Prefetto Riccardo Carpino, con l'assistenza del Segretario Generale, Dott. Vincenzo Stalteri, ha adottato il seguente atto:

DELIBERAZIONE N. 297 del 30.09.2014

OGGETTO: Ricognizione stato di attuazione dei programmi e salvaguardia equilibri di Bilancio – Esercizio finanziario 2014. Applicazione tagli previsti dal D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge 23 giugno 2014, n. 89.

OGGETTO: Ricognizione stato di attuazione dei programmi e salvaguardia equilibri di Bilancio – Esercizio finanziario 2014. Applicazione tagli previsti dal D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge 23 giugno 2014, n. 89.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Prefetto Riccardo Carpio

PREMESSO:

che l'art. 193, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000 dispone che, con la periodicità stabilita dal regolamento di contabilità, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ogni anno, il Consiglio provvede, con delibera, ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ed in tale sede dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194 o dell'eventuale disavanzo risultante dall'ultimo rendiconto approvato;

che il citato articolo prevede, altresì, che qualora i dati della gestione finanziaria in corso facciano prevedere che la stessa possa concludersi con un disavanzo di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, il Consiglio adotti, analogamente, tutte le misure necessarie a ripristinare il pareggio;

che l'art. 41 del Regolamento di Contabilità dell'Ente disciplina dettagliatamente la procedura di ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri;

VISTA:

la propria deliberazione n. 199 del 12 marzo 2014, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'anno 2014 e Pluriennale 2014 - 2016;

la propria deliberazione n. 221 del 03 aprile 2014, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2014 e sono stati determinati gli obiettivi della gestione, rispetto a quelli generali e specifici, affidando gli stessi ai responsabili dei Servizi (art. 169 del d.lgs. n. 267/2000);

la propria deliberazione n. 227 del 29 maggio 2014 con la quale è stato approvato il Rendiconto della Gestione dell'Ente per l'esercizio 2013;

la Legge di Stabilità 2014 approvata con Legge 27 dicembre 2013, n. 147, la quale fornisce precise indicazioni economico - finanziarie e detta disposizioni in materia di riordino delle Amministrazioni Provinciali;

VISTI:

il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, c.d. Spending Review, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”, convertito con Legge 7 agosto 2012 n. 135, ed in particolare l’art. 16, comma 7 prevede che “Il fondo sperimentale di riequilibrio, come determinato ai sensi dell’art. 21 del D.L. 6 maggio 2011 n. 68, il fondo perequativo, come determinato ai sensi dell’art. 23 del medesimo D.L. n. 68 del 2011, ed i trasferimenti erariali dovuti alle Province della Regione Siciliana e della Regione Sardegna sono ridotti di 500 milioni di euro per l’anno 2012 e di 1.000 milioni di euro per ciascuno degli anni 2013 e 2014 e 1.051 milioni di euro a decorrere dall’anno 2015”;

la Legge di Stabilità 2013, approvata con Legge 24 dicembre 2012, n. 228, la quale ha inasprito per le Province il sacrificio finanziario relativamente agli esercizi 2013 e 2014, ed in particolare l’art. 1, comma 121, della citata Legge, che rimodula la definizione dei tagli da parte delle Province per gli anni 2013 e 2014, già operati dal decreto Spending Review 95/12, art. 16 comma 7, pari rispettivamente a 1.200 milioni di euro per l’esercizio 2013 ed a 1.250 di euro per l’esercizio 2014;

il Decreto Legge n. 35 del 6 aprile 2013 con il quale è stato fissato il riparto del taglio di 1.200 milioni di euro con riferimento a ciascuna Amministrazione Provinciale e che, in particolare per la Provincia di Roma, il sacrificio finanziario sull’annualità 2014 è stato inizialmente fissato per effetto della normativa sopra richiamata in €78.268.334,00;

VISTO:

il Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in Legge 23 giugno 2014, n. 89, recante “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”;

in particolare, l’art. 8 del Decreto Legge citato, denominato “Trasparenza e razionalizzazione della spesa pubblica per beni e servizi”, e l’art. 47 dello stesso, denominato “Concorso delle province, delle città metropolitane e dei comuni alla riduzione della spesa pubblica”;

che, ai sensi dell’art. 47, comma 1, della Legge citata “Le province e le città metropolitane ... assicurano un contributo alla finanza pubblica pari a 444,5 milioni di euro per l’anno 2014 e pari a 576,7 milioni di euro per l’anno 2015 e 585,7 milioni di euro per ciascuno degli anni 2016 e 2017”;

che il contributo per la riduzione della spesa per acquisto di beni e servizi (di cui all’articolo 8 del medesimo decreto) operato nella misura complessiva pari ad Euro 340 milioni per l’annualità 2014, incide sulla Provincia di Roma per un importo pari ad Euro 21.192.287,50;

che il riparto del contributo alla finanza pubblica di 100 milioni a carico delle province, a seguito del progressivo venir meno delle elezioni provinciali e per la riduzione dei costi della politica, per la gratuità delle attività svolte dai componenti degli organi delle province (art. 19 D.L. n. 66/2014, conv. in L. n. 89/2014), ammonta per la Provincia di Roma relativamente all'anno 2014 ad €6.100.064,13;

che il contributo complessivamente derivante dal Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in Legge 23 giugno 2014, n. 89, a carico della Provincia di Roma, ammonta ad Euro 27.292.351,63;

RITENUTO pertanto:

necessario apportare al Bilancio di Previsione 2014 le conseguenti riduzioni di spesa al fine di consentire alla Provincia di Roma il concorso alla manovra di spesa pubblica per complessivi € 27.292.351,63, così come illustrato nell' "Allegato A-Tagli DL 66 2014";

necessario apportare al Bilancio di Previsione 2015 le conseguenti riduzioni di spesa al fine di consentire alla Provincia di Roma il concorso alla manovra di spesa pubblica per complessivi € 22.647.651,65, così come illustrato nell' "Allegato B-Tagli DL 66 2015";

PREMESSO inoltre che con il Decreto Legge 13 agosto 2011, convertito in legge 14 settembre 2011, n. 148 "Legge sulle misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria", è stato introdotto il regime di tassazione proporzionale dell'IPT anche per gli atti soggetti ad IVA, equiparandoli, così, alla tassazione prevista per gli atti non soggetti ad IVA;

CONSIDERATO che tale disposizione e le successive modifiche normative hanno riguardato inizialmente le sole Province ricadenti nelle Regioni a Statuto ordinario, con la conseguente migrazione della registrazione delle formalità nelle Regioni a Statuto speciale e nelle Province autonome;

PRESO ATTO:

della difficile congiuntura economica e della contrazione delle vendite registrata nel mercato delle auto, che si sono ripercosse pesantemente sul gettito IPT registrato dall'Amministrazione Provinciale di Roma, comportando di conseguenza la necessità di portare, nel 2012, la tariffa al livello massimo consentito dalla legge, ad eccezione delle categorie c.d. professionali in cui sono ricomprese le società di autonoleggio;

che nel 2013 la significativa riduzione delle formalità è stata compensata dalla proporzionalità delle tariffe;

che con D.C.S. n. 2 del 15/01/2013 si è provveduto ad aumentare l'aliquota dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, (RCAUTO), esclusi i ciclomotori, al netto del contributo di cui all'articolo 6 comma 1 lettera a) del Decreto Legge 31.12.1991, n. 419 convertito con modificazioni nella Legge 18.02.1992, n. 172 nella misura di 3,5 punti percentuali portandola al 16% allineandosi così a quanto fatto dal 70% delle Province italiane ed allo scopo di contrastare il notevole calo degli incassi di detto tributo;

RILEVATO che nei soli primi otto mesi dell'anno in corso, le immatricolazioni complessive delle auto registrano una diminuzione media dell'8% rispetto all'anno 2013 e per quanto riguarda le immatricolazioni di veicoli a noleggio la percentuale media si attesta a - 34%;

CONSIDERATO:

che in sede di verifica dello stato di accertamento delle entrate IPT e RCAuto è stato riscontrato un disallineamento tra gli stanziamenti previsti in fase di approvazione del Bilancio e che quindi le attuali previsioni di accertamento al 31/12/2014 devono essere riviste secondo quanto di seguito riportato:

- minore previsione di accertamento per l'Imposta Provinciale di Trascrizione (IPT) rispetto allo stanziamento iniziale pari a € 6.000.000,00, dovuta alla riduzione del parco auto circolante ed alla diminuzione delle transazioni connesse al passaggio di proprietà dei veicoli in conseguenza del protrarsi della crisi economica nazionale, e del settore auto in particolare;
- minore previsione di accertamento per l'Imposta sulle assicurazioni per responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore (RCAuto) per €40.000.000,00 dovuta a:
 - ribasso dei premi medi pagati (incremento di quote di mercato da parte delle assicurazioni on line rispetto a quelle convenzionali). Nel 2013 si è registrato un calo del premio medio della copertura R.C. Auto pari al -4,6%; nei primi tre mesi del 2014 la flessione continua a ritmi più sostenuti, la flessione dei prezzi è pari a -6,3% rispetto a Marzo 2013 – (Fonte: L'Assicurazione Italiana 2013-2014 – Ania - 25 Giugno 2014);
- incremento dell'evasione con circolazione di veicoli non assicurati. Nel 2014 si stimano in 3,8 milioni i veicoli non assicurati ma circolanti (Fonte Ania-MIT);
- l'incremento delle autovetture con targa estera;
- il trasferimento della sede legale nelle Province a Statuto Speciale di primarie società di noleggio con le connesse conseguenze fiscali.

CONSIDERATA:

l'attività di continuo monitoraggio effettuata dal Servizio in merito al tributo TEFA tramite l'invio ai Comuni di lettere di sollecito per il riversamento del tributo dovuto per gli anni pregressi e di comunicazione delle relative basi imponibili;

l'acquisizione presso i bilanci consuntivi dei comuni dei dati inerenti le somme accertate e riscosse a titolo di Tia/Tarsu per gli anni 2011 e 2012;

l'avvio della sottoscrizione di protocolli d'intesa con i Comuni della Provincia di Roma al fine di disciplinare le modalità e tempi di riversamento del Tefa nonché la comunicazione delle relative basi imponibili e rendicontazioni degli importi riversati;

l'introduzione con Legge di Stabilità 147/2013 nell'anno 2014 della Iuc- Imposta Comunale Unica con la sua componente Tari – Tassa sui rifiuti che sostituisce la Tares applicata nel 2013;

RILEVATO:

che i Comuni in virtù della propria autonomia regolamentare nel commisurare la nuova tassa tengono conto dei criteri determinati con regolamento dal DPR 158/1999 o in alternativa, nel rispetto del principio chi inquina paga, possono commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione, agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti, tale da determinare conseguentemente una previsione di incremento del gettito complessivo del Tefa, in particolare a carico del sistema produttivo (attività commerciali);

l'incremento dei riversamenti a titolo del Tefa di gran parte dei Comuni della Provincia di Roma;

il dato relativo alla rendicontazione fornita da Ama relativa al Tefa incassato e dovuto per l'anno 2013 da Roma Capitale pari a complessivi 32,5 mln, con un incremento del riscosso rispetto all'anno 2012 pari a 3 mln;

RITENUTO quindi che, in sede di verifica dello stato di accertamento dell'entrata relativa al TEFA è opportuno apportare al bilancio di previsione 2014, per le motivazioni sopra specificate, una variazione in aumento pari a €3.000.000,00;

RITENUTO che occorre apportare al Bilancio di Previsione 2014 le seguenti variazioni relative a minori entrate, come di seguito indicato:

- €40.000.000,00 relativa all'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motori – RCAUTO;
- € 6.000.000,00 relativa all'imposta provinciale di trascrizione – IPT;

che occorre apportare al bilancio di previsione 2014 la seguente variazione relativa a maggiori entrate per €8.019.155,35 come di seguito indicato:

- €3.000.000,00 relativa al Tefa;
- €4.335.501,04 relativa all'entrata straordinaria di Tefa;
- €366.000,00 relativa a contributi per il sostenimento di esami di abilitazione alle professioni turistiche;
- €282.654,31 relativa a canoni di concessione;
- €35.000,00 relativi a maggiori accertamenti con riferimento alle sanzioni in materia di “Caccia e Pesca” – “Professioni turistiche” – “Agenzie di viaggio”;

che, complessivamente, nel Bilancio di Previsione 2014 deve essere apportata una variazione in diminuzione delle entrate per € 37.980.844,65, così come riportato nell'Allegato "Allegato C - Variazioni Entrate 2014";

che l'ulteriore taglio previsto dal Decreto Legge 66/2014 di € 27.292.351,63, che si aggiunge ai precedenti tagli pari ad € 78.268.334,00 per complessivi 105.560.685,63, è stato coperto, come da dettato normativo, mediante corrispondente riduzione della spesa dell'Ente;

che la riduzione di entrate proprie pari a €37.980.844,65, scaturente dalle circostanze sopra riportate, non può essere coperta con una ulteriore riduzione della spesa già contratta al fine di ottemperare ai sopra indicati tagli;

che in conseguenza di quanto sopra riportato al fine di garantire l'equilibrio finanziario di bilancio è necessario ridurre la quota di avanzo libero pari ad €22.852.108,27 applicata al bilancio di previsione e destinata al finanziamento di spese in conto capitale che vengono ridotte di pari importo, e applicare una ulteriore quota di avanzo libero pari ad €15.128.736,38 al fine di garantire il mantenimento degli equilibri finanziari di bilancio al 30/9/2014 e quelli prospettici al 31/12/2014;

che il necessario ricorso a risorse straordinarie quali l'avanzo di amministrazione pur garantendo il mantenimento degli equilibri finanziari complessivi di bilancio, incide negativamente sul perseguimento dell'equilibrio di parte corrente per effetto dell'impossibilità di contrarre ulteriormente le spese stanziare in Bilancio;

che in conseguenza delle minori entrate di parte corrente stimate in sede di equilibri di bilancio e del mancato versamento da parte della Regione di pagamenti per contributi in conto capitale relativi ad interventi già realizzati dall'Ente e per i quali è già stato anticipato il pagamento, unitamente al mancato versamento delle quote di contributi in conto capitale già scaduti in base alle tempistiche di pagamento previsti negli atti di concessione regionale, l'equilibrio connesso al rispetto dell'obiettivo di patto di stabilità 2014 di competenza dell'Ente risulta compromesso e impossibile da rispettare in assenza di condizioni che consentano di recuperare lo squilibrio di parte corrente derivante dalle minori entrate e lo squilibrio di cassa connesso al mancato versamento da parte della Regione;

che per ridurre il disavanzo di parte corrente e quello connesso all'obiettivo del patto di stabilità 2014 sarà necessario adottare una gestione ulteriormente prudentiale volta ad assumere nuovi impegni di spesa negli importi strettamente necessari a garantire l'erogazione dei servizi nonché ad evitare l'insorgere di danni patrimoniali o finanziari all'Ente e procedere al puntuale e tempestivo accertamento di tutte le entrate utili al perseguimento del contenimento del disavanzo corrente e di patto;

che al fine di non incorrere in eventuali danni derivanti dall'addebito di interessi moratori connessi a ritardati pagamenti sarà necessario rispettare le tempistiche di liquidazione previste dalle normative vigenti ed in particolare dalla legge 231/2012;

che sarà comunque nuovamente richiesto alla Regione il versamento delle spettanze in conto capitale già maturate dall'Ente ed in particolare il pagamento delle somme connesse alle anticipazioni già effettuate a valere sui finanziamenti regionali;

che in considerazione della particolare congiuntura economica verrà effettuato un costante monitoraggio sull'andamento delle entrate ed una ulteriore verifica sul permanere degli equilibri generali di bilancio verrà effettuata in sede di Assestamento generale di bilancio, di cui all'art. 175, comma 8, del d.lgs. 267/2000 (T.U.E.L.);

che al fine di compensare le minori entrate è stato applicato Avanzo di Amministrazione al Bilancio 2014;

che l'attuale stanziamento iscritto nel fondo di riserva, pari ad €1.000.000,00 consentirà di assicurare eventuali emergenze che dovessero presentarsi, ai sensi dell'art. 166 del d.lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);

RITENUTO:

che occorre apportare al Bilancio di previsione 2014 le seguenti variazioni relative a minori entrate a destinazione vincolata, per complessivi - € 4.849.262,34, come di seguito indicato e riportato negli allegati "Allegato C - Variazione Entrate 2014" (Fondi vincolati), e "Allegato D - Variazioni Uscite 2014" (Fondi vincolati):

- € 3.625.334,26 relativi a minori trasferimenti correnti provenienti dalla Regione Lazio – Direzione Regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti – Area "Ciclo Integrato dei Rifiuti" – D.G.R. n. 547/2014 – per interventi in materia di Rifiuti Urbani rispetto allo stanziamento inizialmente previsto con D.G.R. n. 406/12;
- €1.223.928,08 relativi a minori trasferimenti in conto capitale provenienti dalla Regione Lazio – Direzione Regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti – Area "Ciclo Integrato dei Rifiuti" – D.G.R. n. 547/2014 – per interventi in materia di Rifiuti Urbani rispetto allo stanziamento inizialmente previsto con D.G.R. n. 406/12;

che occorre apportare al Bilancio di previsione 2014 le seguenti variazioni relative a maggiori entrate a destinazione vincolata per un importo di €2.819.546,55 come di seguito indicato e riportato negli allegati "Allegato C - Variazione Entrate 2014" (Fondi vincolati), e "Allegato D - Variazioni Uscite 2014" (Fondi vincolati):

- €1.172.284,13 relativi a trasferimenti provenienti dalla Regione Lazio – Dipartimento Politiche sociali, autonome, sicurezza e sport per interventi di assistenza per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità – mesi di ottobre, novembre e dicembre 2014 – nell'ambito del "Programma di utilizzazione degli stanziamenti per il sistema integrato regionale di interventi e servizi sociali";
- € 1.000.000,00 relativi a trasferimenti in conto capitale provenienti dallo Stato in materia di incentivi per impianti fotovoltaici;
- €434.200,00 relativi a proventi derivanti da impianti fotovoltaici;
- € 88.431,08 relativi a trasferimenti provenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità per la realizzazione del progetto "Fuori Gioco/2" (Avviso

7/12) ex art. 13 Legge 228/2003 nell'ambito del bando congiunto per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi rivolti a vittime di tratta e grave sfruttamento;

- € 68.631,34 relativi a trasferimenti provenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità per la realizzazione del progetto “Si tratta di me/2” (Avviso pubblico 13/12) ex art. 18 d.lgs. 286/98 nell'ambito del bando congiunto per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi rivolti a vittime di tratta e grave sfruttamento;
- € 50.000,00 relativi a trasferimenti provenienti dal Comune di Carpineto Romano con determinazione dell'Ufficio di Piano n. 6 del 01/04/2014 con oggetto “Trasferimento contributo regionale assegnato con D.D. 27/12/2012 n. b09766 della Regione Lazio per la gestione del Centro provinciale “La Ginestra” di Valmontone;
- € 6.000,00 relativi a trasferimenti provenienti dalla ASL RMH per la realizzazione del Progetto “PUA inMeditazione” in attuazione della Convenzione da noi sottoscritta con l'Autorità Responsabile del Fondo Europeo per l'Integrazione (FEI);

che occorre apportare al Bilancio di Previsione 2014, sull'annualità 2015, le seguenti variazioni relative a minori entrate a destinazione vincolata, per complessivi - €1.990.073,91, come di seguito indicato e riportato nell'“Allegato E - Variazione Entrate 2015” (Fondi vincolati), e “Allegato F - Variazioni Uscite 2015” (Fondi vincolati):

- € 1.756.632,59 relativi a minori trasferimenti correnti provenienti dalla Regione Lazio – Direzione Regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti – Area “Ciclo Integrato dei Rifiuti” – D.G.R. n. 547/2014 – per interventi in materia di Rifiuti Urbani rispetto allo stanziamento inizialmente previsto con D.G.R. n. 406/12;
- € 233.441,32 relativi a minori trasferimenti in conto capitale provenienti dalla Regione Lazio – Direzione Regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti – Area “Ciclo Integrato dei Rifiuti” – D.G.R. n. 547/2014 – per interventi in materia di Rifiuti Urbani rispetto allo stanziamento inizialmente previsto con D.G.R. n. 406/12;

che occorre apportare al Bilancio di Previsione 2014, sull'annualità 2015, le seguenti variazioni relative a maggiori entrate a destinazione vincolata, come riportato nell' “Allegato E - Variazione Entrate 2015” (Fondi vincolati), e nell' “Allegato F - Variazioni Uscite 2015” (Fondi vincolati):

- € 4.000,00 relativi a trasferimenti provenienti dall'Istituto Nazionale di Documentazione per l'Innovazione e la Ricerca innovativa (INDIRE) Agenzia Nazionale Lifelong Learning Programme (LLP) Italia – Sottoprogramma Grundtvig per il Progetto “Library I Love it” (Codice 2013-1-PL1-GRU06-38768-5) relativo ai partenariati di apprendimento del Programma Europeo Grundtvig 2013;

che occorre apportare al Bilancio di Previsione 2014, sull'annualità 2016, le seguenti variazioni relative a minori entrate a destinazione vincolata, per complessivi - €1.978.409,97, come riportato nell' “Allegato G - Variazione Entrate 2016” (Fondi vincolati) e nell' “Allegato H - Variazioni Uscite 2016” (Fondi vincolati):

- € 153.251,76 relativi a trasferimenti in conto capitale provenienti dalla Regione Lazio – Direzione Regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti – Area “Ciclo Integrato dei Rifiuti” – D.G.R. n.547/2014 – per interventi in materia di Rifiuti Urbani;
- € 1.825.158,21 relativi a trasferimenti correnti provenienti dalla Regione Lazio – Direzione Regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti – Area “Ciclo Integrato dei Rifiuti” – D.G.R. n.547/2014 – per interventi in materia di Rifiuti Urbani;

che sono pervenute dai vari servizi dell'Ente richieste di storno di risorse finanziarie per diversa allocazione finanziaria tra i vari interventi di spesa, nelle annualità considerate dalla presente delibera di variazione, come riportato nell'allegato alla presente deliberazione, “Allegato I - Storni di risorse finanziarie 2014” e “Allegato L – Storni di risorse finanziarie 2015”;

che la presente deliberazione verrà contabilizzata sul sistema contabile di Bilancio come risultante dagli Allegati denominati: “Allegato M - Variazione Entrate” e “Allegato N - Variazione Spese”;

che in ragione del D.P.C.M. del 28/12/2011, con finalità puramente conoscitiva, tutte le movimentazioni contabili approvate con la presente deliberazione vengono riportate ed illustrate secondo la codifica del DPR 194/1996, come riportato nell'Allegato “Variazioni ex DPR_194/96” (Allegato O);

che si rende necessario procedere alle variazioni della previsione di cassa formulata nel Bilancio di Previsione dell'Ente, rispetto all'esercizio 2014, come riportato nell' “Allegato P - Variazioni di Cassa 2014”;

VISTE:

le schede descrittive relative allo Stato di Attuazione dei Programmi dell'Ente, come riportate nell'Allegato “Stato Attuazione Programmi”;

le schede finanziarie relative allo Stato di Attuazione dei Programmi dell'Ente, come riportate nell'Allegato “Stato Attuazione Finanziario”;

VISTO che ai sensi dell'art. 153, comma 4, comma 2, del T.U.E.L 267/2000 il Ragioniere Generale prende atto che del permanere degli equilibri generali di bilancio di cui all'art. 193 comma 2 del perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica connessi alla riduzione della spesa di cui alla Legge di Stabilità 2014 e al DL 66/2014, nonché delle criticità connesse al rispetto degli equilibri di parte corrente e degli obiettivi di patto di stabilità derivanti dalle considerazioni di cui in premessa, e che qualora dovessero verificarsi ulteriori condizioni tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio lo stesso attiverà le procedure di cui al comma 6 dello stesso art. 153 del T.U.E.L;

PRESO ATTO che:

in data 30.09.2014, è stato acquisito il parere del Collegio dei Revisori, ex art. 239 del d.lgs. n. 267/2000, in relazione alla congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;

il Dirigente del Servizio 1 “Politiche delle entrate – Finanza – Controllo della spesa per investimento – Controllo e Rendicontazione FSE” della Ragioneria Generale, Dott. Francesco Fresilli, ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’art 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

il Dirigente del Servizio 3 “Rendiconto della Gestione e Servizi di Tesoreria” della Ragioneria Generale, Dott. Antonio Talone, ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’art 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

il Direttore della Ragioneria Generale ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di conformità ai programmi ed agli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 16, comma 3, lett. d, del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi);

il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii;

il Segretario Generale, ai sensi dell’art. 97 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii e dell’art. 42 dello Statuto, non rileva vizi di legittimità e, per quanto di sua competenza, esprime parere favorevole;

DELIBERA

per quanto in premessa:

- 1) di prendere atto dello Stato di attuazione descrittivo dei programmi dell’Ente, come da schede riepilogative allegate alla presente deliberazione (Allegato Stato Attuazione Programmi);
- 2) di prendere atto dello Stato di attuazione finanziario dei programmi dell’Ente, come da schede riepilogative allegate alla presente deliberazione redatte ai sensi del d.lgs. 118/2011 e ai sensi del DPR 194/96 (Allegato Stato Attuazione Finanziario);
- 3) di apportare al Bilancio di Previsione 2014 le riduzioni di spesa richiamate in narrativa al fine di consentire alla Provincia di Roma il concorso alla manovra di spesa pubblica per complessivi Euro 27.292.351,63, così come illustrato nell’ “Allegato A – Tagli DL 66 2014”;
- 4) di apportare al Bilancio di Previsione 2015 le riduzioni di spesa richiamate in narrativa al fine di consentire alla Provincia di Roma il concorso alla manovra di spesa pubblica per complessivi € 22.647.651,65, così come illustrato nell’“Allegato B - Tagli DL 66 2015”;

- 5) di apportare al Bilancio di previsione 2014 e al Bilancio Pluriennale 2014 – 2016 le variazioni in entrata e spesa e gli storni di fondi, come risulta dagli allegati alla presente deliberazione: “Allegato C - Variazioni entrate 2014”, “Allegato D - Variazioni uscite 2014”, “Allegato E - Variazione Entrate 2015”, “Allegato F - Variazione Uscite 2015”, “Allegato G - Variazione Entrate 2016”, “Allegato H - Variazione Uscite 2016”, “Allegato I - Storno di risorse finanziarie 2014”, “Allegato L - Storno di risorse finanziarie 2015”;
- 6) di prendere atto dell’Avanzo di Amministrazione applicato al Bilancio 2014, al fine di compensare le minori entrate dell’Amministrazione;
- 7) di prendere atto che la presente deliberazione verrà contabilizzata sul sistema contabile di bilancio, come risultante dagli allegati: "Allegato M - Variazione Entrate" e "Allegato N - Variazione Spese”;
- 8) di prendere atto che le variazioni della presente deliberazione vengono riportate ed illustrate secondo la codifica del DPR 194/1996, come riportato nell’”Allegato O - Variazioni ex DPR_194/96”;
- 9) di approvare la variazione di cassa delle risorse allocate nel Bilancio di Previsione dell’Ente, rispetto all’esercizio 2014, come riepilogato nell’“Allegato P - Variazioni di Cassa 2014”;
- 10) di dare atto che a seguito delle variazioni apportate al Bilancio di Previsione dalla presente deliberazione sussiste il mantenimento degli equilibri generali di bilancio di cui all’art. 193 comma 2, del T.U.E.L. d.lgs. 267/2000;
- 11) di prendere atto che la presente deliberazione verrà trasmessa al Ministero Economia e Finanze relativamente agli adempimenti previsti in materia di sperimentazione del nuovo sistema di contabilità della pubblica amministrazione, così come previsto nel d.lgs. n. 118/2011;
- 12) di prendere atto che, allo stato delle conoscenze, non risultano comunicazioni da parte dei Responsabili dei Servizi sull’esistenza di debiti fuori bilancio non coperti finanziariamente;
- 13) di prendere atto, altresì, che le disponibilità dei fondi di bilancio, iscritti nella parte spesa e non ancora impegnati, risultano congrui per garantire la copertura delle spese e l’adozione di eventuali misure di riequilibrio che possano manifestarsi necessarie entro il restante periodo dell’anno e che la gestione complessiva sarà oggetto di ulteriore verifica in sede di adozione della deliberazione di assestamento generale di bilancio di cui all’art. 175, comma 8, del d.lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- 14) di dare mandato ai Dirigenti e agli Uffici dell’Amministrazione per adottare ogni iniziativa e ogni provvedimento utile al fine del perseguimento degli obiettivi di equilibrio di bilancio, anche mediante la proposta di ulteriori economie e razionalizzazione della spesa, garantendo comunque l’erogazione dei servizi e fornendo una relazione mensile all’organo di vertice al fine di corrispondere ad analoga richiesta del Collegio dei Revisori;

- 15) di apportare, conseguentemente, le opportune variazioni al Documento Unico di Programmazione (DUP);
- 16) di dare atto altresì che, tutta la documentazione inerente la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio – Esercizio Finanziario 2014, come di seguito elencata, è conservata agli atti della Ragioneria Generale e pubblicata sul Sito Istituzionale dell'Ente – Sezione Ragioneria Generale:
- “Allegato Stato Attuazione Programmi”
 - “Allegato Stato Attuazione Finanziario”
 - “Allegato A – Tagli DL 66 2014”
 - “Allegato B - Tagli DL 66 2015”
 - “Allegato C - Variazioni Entrate 2014”
 - “Allegato D - Variazioni Uscite 2014”
 - “Allegato E - Variazione Entrate 2015”
 - “Allegato F - Variazione Uscite 2015”
 - “Allegato G - Variazione Entrate 2016”
 - “Allegato H - Variazione Uscite 2016”
 - “Allegato I - Storno di risorse finanziarie 2014”
 - “Allegato L - Storno di risorse finanziarie 2015”
 - “Allegato M - Variazione Entrate”
 - “Allegato N - Variazione Spese”
 - “Allegato O - Variazioni ex DPR_194/96”
 - “Allegato P - Variazioni di Cassa 2014”
- 17) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ricorrendo i motivi d'urgenza di cui all'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to digitalmente

VINCENZO STALTERI

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

f.to digitalmente

RICCARDO CARPINO